

## IL RECUPERO DEL TERRITORIO >> LA DELIBERA

TRENTO

Riqualificazione delle infrastrutture dismesse e risparmio dell'uso del suolo sono principi che, in coerenza con le previsioni della nuova legge urbanistica, riguardano anche il settore del commercio. Ieri la Giunta provinciale li ha rafforzati approvando in via preliminare una delibera del vicepresidente Alessandro Olivi che potrebbe portare a uno sblocco della situazione favorendo l'insediamento di nuove realtà.

«Si tratta - spiega lo stesso Olivi - di un ulteriore passo che rende ancora più coerente l'intero impianto della legge sul commercio che nelle sue finalità originarie si prefiggeva di stimolare i territori a pianificare eventuali nuovi attrattori commerciali garantendo la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e soprattutto riqualificando aree degradate, con una forte scommessa sul recupero di immobili in disuso».

La proposta, che dopo l'ok preliminare inizierà il suo iter in Consiglio provinciale prima di tornare in giunta per l'approvazione definitiva, giunge al termine di un percorso che ha portato le Comunità di valle a definire le localizzazioni delle aree commerciali. «Constatiamo con favore - commenta Olivi - che gran parte di queste localizzazioni corrispondono a questa sfida, ossia identificano come luoghi di sviluppo delle piattaforme commerciali proprio aree già urbanizzate e questo è risultato importante».

A valle di ciò, ecco un'ulteriore spinta capace di favorire concretamente quelle soluzioni che di fatto impediscono di consumare ulteriore territorio. «In altre parole - spiega il vicepresidente - si vuole evitare l'espansione dei confini delle città posto che alternative per pianificare all'interno del tessuto esistente ci sono eccome».

Se l'obiettivo «riqualificazione» dunque rimane, anzi viene rafforzato, ecco che la Giunta ha introdotto meccanismi di incentivazione che si riassumono in sintesi in maggiori poteri affidati ai Co-



La Provincia ha deciso di aumentare gli sgravi per chi recupererà le aree dismesse per attività commerciali

# Aumentano gli sgravi per chi recupera le aree dismesse

Ok della giunta provinciale per il settore del commercio Olivi: «Così eviteremo l'espansione dei confini delle città»

### Fem, domani porte aperte a maso Maiano

**CLES.** Domani torna la tradizionale giornata di Porte aperte a maso Maiano. A Cles i tecnici della Fondazione Mach accompagneranno i partecipanti nell'azienda sperimentale, soffermandosi sugli aspetti più attuali negli ambiti della frutticoltura

biologica, del diradamento e del portainnesti, concludendo il percorso formativo con un focus sull'innovazione varietale. Dalle 8.30 alle 12, gli esperti del Centro di Trasferimento Tecnologico illustreranno ai partecipanti le principali novità nell'ambito della melicoltura.

muni.

Questi avranno il compito di esaminare i progetti insediativi e di ridurre, attraverso deroghe, gli oneri relativi a parcheggi e opere accessorie a carico di chi, per realizzare l'insediamento, sceglie di bo-

nificare aree o riqualificare immobili.

«Si punta dunque a garantire un saldo positivo a favore della qualità - prosegue ancora il vicepresidente e assessore competente Olivi - anche attraverso una maggiore re-

sponsabilizzazione dei Comuni chiamati ad esaminare ogni singolo progetto e approvarne i piani attuativi. Più questo è finalizzato a bonificare e riqualificare il patrimonio dismesso, più il Comune è incentivato ad attutire gli oneri connessi».

«È un processo - conclude Olivi - che assumerà ancora più valore quando anche il Comune di Trento, che ha tempo fino alla fine dell'anno per farlo, localizzerà gli insediamenti di propria competenza. Ci auguriamo che anche la delibera oggi approvata possa fungere da stimolo a far sì che eventuali nuovi attrattori commerciali si muovano dentro la logica del recupero di ciò che oggi risulta non più utilizzato».